

Olimpiadi invernali: ad Innsbruck prima manche a Gustavo che ipotoca la medaglia d'oro nello slalom

Thoeni «gigante», ma occhio agli svizzeri!

I pericoli da Good (2°) e Hemmi (3°) Gros e Stenmark speranze perdute

Pierino quinto a 1'50 dall'asso di Trafoi e lo svedese addirittura ottavo a 2'32 - Radici nono e Bieler 10° Oggi la seconda manche su un pendio che somiglia ad una «libera» frenata dai paletti - A Wehling (RDT) la combinata nordica e alla coppia sovietica Pakhomova-Goshokov l'«oro» della danza su ghiaccio

Dal nostro inviato
AXAMER LIZUM, 9
 Gustavo Thoeni candidato e «chiacchierone». Pensa che domani avrà problemi psicologici?
 «No, perché?». Cosa dice di questi svizzeri ritenuti inadatti al «gigante» di oggi?
 «Non li ho visti». L'azzurro è strafico, non mostra emozione, anche perché sa di poter vincere la medaglia al collo. Gross, invece, è nero. Confabula con Franco Bieler e si lamenta di non aver avuto fiducia nelle sue forze. «Sono partito lento perché avevo di arriere spompato». E impreca in silenzio.
 Ingemar Stenmark, invece, non dice nulla. È in un angolino e si prende la testa tra le mani. La sua faccia non esprime dispiacere, ma stupore. Da proprio l'impressione che si stia domandando cosa diavolo può essere successo alla splendida macchina che non sbagliava mai.
 In effetti lo svedese non ha fatto errori. È sceso con stile impudissimo. Ma il gran stile del leader di Coppa aveva come una nota falsa, forse era un pizzico di paura, il timore di scivolare su quella sorta di ondulato toboggan che era la parte media e inferiore della pista disegnata (63) portata dal vecchio campione Ernst Hinterseer. Anche Walter Tresch era arrabbiato. Ma non ce l'aveva con se stesso per il ventisettesimo posto in classifica.

ce l'aveva con tutti coloro che non hanno creduto negli svizzeri.
 «Dopo Madonna di Campiglio dove vinsi Pargaetzi su Good, tutti a dire che noi siamo sciatori e capaci di sciare unicamente su neve fresca. Oggi avete avuto la prova che sappiamo andare anche su neve vecchia e su piste invernali come quella di stamane. Io ero troppo teso e non potevo fare meglio di quanto ho fatto. Se solo Good e Stenmark avessero creduto in me, avrebbero potuto mettere in piedi una squadra maschile e squadra femminile — il miglior collettivo dello sci alpino». La gara — La pista è durissima. Nella parte alta c'è neve molle, sciolta. Il pendio è a picco e ondula. Il primo a scendere è Ernst Good, un muratore elvetico ventiseienne, cui tocca il grave compito di scendere senza punti di riferimento. I due intermedi di Ernst (25'84 e 10'75) non destano sensazione perché privi di parametri, ma resteranno, tuttavia, i migliori.
 Gross assale la parte finale stremata dalla fatica e all'ultima porta ha un palese rallentamento. Tagliato il traguardo, poi, si accascia. Il secondo a scendere è Franco Bieler, che realizza 26'44 al primo rilevamento, l'aguardo del secondo è di 40 centesimi di ritardo fin si che ci si guardi in faccia e ci si domandi: «Ma che gli è successo?». In realtà a Franco non era successo nulla. Era successo qualcosa a Good che era sceso come un sultano. Il quarto a scendere è Gustavo. E l'azzurro «scrive» una manche superba. Al primo intertempo ha niente, ma il secondo è di 40 centesimi di ritardo. Al secondo le cose vanno meglio: 94 centesimi. Ma un secondo è sempre un briciolo di ritardo. Thoeni riesce a colmarlo, lasciando lo svizzero a 41 centesimi, conferma per la milionesima volta non solo il lento inarriabile del campione del mondo ma anche una forma atletica perfetta.
 È proprio all'ultima porta, infatti, che il susto affiora. Succiato e staccato il formidabile avversario rossocrociato. Bellissima la gara del danese Phil Mahre. Il ragazzo è quarto a soli 17 centesimi dall'altro eccellente svizzero Heini.

Gli austriaci non sono molto soddisfatti. Hans Hinterseer è solo settimo e un intertempo di 40 centesimi. Thomas Hauser, che aveva un ottimo primo intertempo (26'55) ha forzato troppo e è sceso con un ritmo irregolare. Quattro azzurri nei primi dieci, il quante medaglie possono essere? La risposta è: chiusa nella munitissima casaforte svizzera.
 Due i titoli in palio oggi: il tedesco orientale Wehling si è aggiudicato quello della combinata nordica e il salto a fondo di Kni con 423,38 punti davanti ai due occidentali Hettich e al connazionale Winkler mentre la coppia sovietica Pakhomova-Goshokov ha conquistato quello della danza su ghiaccio precedente: connazionali Moiseeva-Minenkov e gli americani Connor-Milins.

Per finire una «voce» diffusa stasera: l'americano Bob Beatty, avrebbe offerto 200 milioni a Gustavo Thoeni per entrare nella sua équipe di professionisti. Thoeni ha negato di avere avuto l'offerta ed ha detto che qualora gli venisse fatta la rifiuterebbe «perché il professionismo di Beatty non è una cosa seria».

Remo Musumeci
Slalom gigante
 PRIMA MANCHE
 1) THOENI (Svizzera) 1'44"19; 2) Good (Svizzera) 1'44"60; 3) Hemmi (Svizzera) 1'45"41; 4) Mahre (USA) 1'45"58; 5) GROS (Italia) 1'46"16; 6) Hinterseer (Austria) 1'46"46; 7) Stenmark (Svezia) 1'46"51; 8) RADICI (Italia) 1'46"57; 9) BIELER (Italia) 1'47".
Combinata Nordica
 CLASSIFICA FINALE
 1) Wehling (RDT) salto 225,5; 2) Hettich (RDT) 198,9 - 220,00 - 418,90; 3) Winkler (RDT) 213,9 - 203,57 - 417,47; 4) Miettinen (FIN) 219,9 - 191,40 - 411,30; 5) Tuchscherer (RDT) 218,7 - 200,91 - 419,62; 6) Nasovizov (URS) 196,1 - 210,34 - 406,44; 7) Kappav (URS) 202,9 - 203,24 - 406,14.
 Seguono: 8) Giacominelli (IT) 190,3 - 146,92 - 337,22; 9) De Silvestro (IT) 139,8 - 180,09 - 319,89.
Danza su ghiaccio
 1) Pakhomova - Goshokov (URS) p. 209,92; Moiseeva -

THOENI, subito dopo aver vinto la prima «manche» dello slalom gigante, il volto disteso e soddisfatto, indica alla moglie Ingrid il percorso che lo ha visto dominare tutti gli altri concorrenti

Gli italiani in gara oggi
SLALOM GIGANTE MASCHILE (seconda manche): Gros (1°), 111; Gustavo Thoeni (4°), Bieler (2°), Radici (21°).
PATTINAGGIO VELOCE (metri 500 maschile): Tonioli e Pandera.
PATTINAGGIO ARTISTICO (individuale femminile): figure obbligatorie: Susan Driano.
SLITTINO (doppio): Feichter-Haspinger e forse Hilgarter-Plaikner.

Gli italiani per le medaglie per Nazioni

Or.	Ar.	Br.	Tot.	
URSS	8	3	5	16
RDT	5	4	3	10
USA	1	3	3	7
RFT	1	3	1	4
Austria	1	1	1	3
Finlandia	1	1	1	3
Svezia	0	1	2	3
Canada	0	1	0	1
Italia	0	0	1	1
Norvegia	0	0	1	1

Hockey su ghiaccio
 Jugoslavia - Bulgaria 9-5; Giappone - Svizzera 6-4; Romania - Austria 4-3.

«Olimpia tre» imperversa sui Giochi
Almeno 200 atleti colpiti da influenza
 L'azzurro Plaikner (olimpionico a Sapporo) febbricitante: l'Italia oggi in gara con un solo «slittino a due» - Svenuta la Bertele

Doping involontario
Tolta alla Kulakova la medaglia di bronzo

Dal nostro inviato
INNSBRUCK, 9.
 La sovietica Galina Kulakova, medaglia d'oro, è stata tolta dalla gara di domani sui dieci chilometri e alla staffetta. La medaglia di bronzo è stata assegnata all'altra sovietica Nina Baldecheva.
 Che si tratti di doping involontario non ci sono dubbi. Un'atleta dell'esperienza e del talento della Kulakova non avrebbe mai ingerito coscientemente la droga. Questo fatto ripropone un grave problema: gli organizzatori hanno esortato gli atleti a non prendere medicinali senza lo stretto controllo del medico della squadra.
 r. m.

Gare (e TV) di oggi

GARE
 8:00: Artistico femminile (obbligatorio)
 9:30: Slittino a due maschile e femminile
 10:30: Fondo femminile: km. 500 maschile
 12:30: Slalom gigante maschile (2° manche)
 13:00: Hockey: USA-Finlandia, Polonia-Cecoslovacchia, URSS-RFT.

TELEVISIONE
 9:00-11:00: Slittino
 12:25-14:00: Slalom gigante maschile (2° manche)
 22:00: Hockey

Le medaglie assegnate

MASCHILI
 ● DISCESA LIBERA
 ORO: Klammer (Austria)
 ARGENTO: Russi (Italia)
 BRONZO: Klammer (Svizzera)
 ● FONDO (KM. 30)
 ORO: Savelliev (URS)
 ARGENTO: Koch (USA)
 BRONZO: Garanin (URS)
 ● FONDO (KM. 15)
 ORO: Bajukov (URS)
 ARGENTO: Beliaev (Unione Sovietica)
 BRONZO: Koivisto (Fin.)
 ● BIATHLON
 ORO: Kruglov (URS)
 ARGENTO: Jkohl (Fin)
 BRONZO: Elizarov (URS)
 ● SLITTINO
 ORO: Guenther (RDT)
 ARGENTO: Fendt (RFT)
 BRONZO: Rinn (RDT)
 ● SALTO DAL TRAMPOLINO (m. 70)
 ORO: Aschenbach (RDT)
 ARG. Danneberg (RDT)
 BRONZO: Schnabl (Aut.)
 ● BOB DUE
 ORO: Nahmer-Germeshausen (RDT)
 ARGENTO: Zimmer-Chumann (RFT)
 BRONZO: Schaefer-Benz (Svizzera)
 ● COMBINATA NORDICA
 ORO: Wehling (RDT)
 ARGENTO: Hettich (Repubblica Federale Tedesca)
 BRONZO: Winkler (RDT)
 ● PATTINAGGIO VELOCE
 M. 1500

ORO: Stepankova (URS)
ARGENTO: Young (USA)
BRONZO: Averina (URS)
M. 500
ARGENTO: Priestner (Ca)
BRONZO: Averina (URS)
M. 2000
ORO: Averina (URS)
ARGENTO: Poulos (USA)
BRONZO: Young (USA)
M. 1000
ORO: Averina (URS)
ARGENTO: Mitscherlich (RDT)
BRONZO: Korsmo (Nor.)
FONDO (KM. 5)
ORO: Takala (Fin)
ARG.: Smetanina (URS)
BRON.: Kulakova (URS)
● SLITTINO
ORO: Schumann (RDT)
ARGENT: Ruetheold (RFT)
BRON.: Demleitner (RDT)
● PATINAGGIO ARTISTICO
ORO: Rodnina-Zaitzev
ARG.: Kemmer-Osterreich
BRON.: Gross-Kagelmair
● DISCESA LIBERA
ORO: Mittermaier (RFT)
ARGENTO: Tetschelt
BRONZO: Nelson (USA)

MISTE
 ● DANZA SU GHIACCIO
 ORO: Pakhomova-Goshokov (URS)
 ARGENTO: Moiseeva-Minenkov (URS)
 BRONZO: O'Connor-Milins (USA)

Remo Musumeci
Slalom gigante
 PRIMA MANCHE
 1) THOENI (Svizzera) 1'44"19; 2) Good (Svizzera) 1'44"60; 3) Hemmi (Svizzera) 1'45"41; 4) Mahre (USA) 1'45"58; 5) GROS (Italia) 1'46"16; 6) Hinterseer (Austria) 1'46"46; 7) Stenmark (Svezia) 1'46"51; 8) RADICI (Italia) 1'46"57; 9) BIELER (Italia) 1'47".
Combinata Nordica
 CLASSIFICA FINALE
 1) Wehling (RDT) salto 225,5; 2) Hettich (RDT) 198,9 - 220,00 - 418,90; 3) Winkler (RDT) 213,9 - 203,57 - 417,47; 4) Miettinen (FIN) 219,9 - 191,40 - 411,30; 5) Tuchscherer (RDT) 218,7 - 200,91 - 419,62; 6) Nasovizov (URS) 196,1 - 210,34 - 406,44; 7) Kappav (URS) 202,9 - 203,24 - 406,14.
 Seguono: 8) Giacominelli (IT) 190,3 - 146,92 - 337,22; 9) De Silvestro (IT) 139,8 - 180,09 - 319,89.
Danza su ghiaccio
 1) Pakhomova - Goshokov (URS) p. 209,92; Moiseeva -

flash - sportflash - sportflash - sport

● **CALCIO** — Ieri il portiere della Roma, Paolo Conti, ha ricevuto il premio «Sarcinella d'oro» assegnatogli lo scorso anno per aver contribuito alla conquista del terzo posto (miglior portiere del campionato: soltanto 15 reti incassate). A Francesco Rocca è stato invece assegnato il premio De Martino.

● **CALCIO** — Il calciatore laziale Antonio Lopez è uscito illeso da un pauroso incidente stradale avvenuto sulla statale Tiburtina-Valeria, in località di Scalo. La sua auto ha sbattuto finendo sui rottami di un'altra macchina, che stava bruciando. Le fiamme hanno avvolto anche l'auto del giocatore che ha appena fatto in tempo ad uscire dall'abitacolo. Entrambi i veicoli sono andati distrutti.

● **CUS-ROMA** — L'ufficio stampa del CUS Roma ha dichiarato che il segretario provinciale, l'assemblea annuale dei soci del CUS Roma, riunitasi presso la sede sociale, in virtù della grave situazione di disagio creatasi all'interno del CUS-Roma — vacanza di potere per la ripetuta impossibilità di riunire la maggioranza legale del consiglio direttivo, grave crisi di gestione finanziaria a causa del mancato rinnovo della convenzione fra il consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria e il CD del CUS — non ha approvato la relazione tecnico-amministrativa per l'anno accademico 1975-76 presentata dal presidente a nome del consiglio direttivo. In conseguenza di ciò il presidente del CUS-Roma ha convocato d'urgenza il CD del CUS per il giorno 10 febbraio alle ore 19 presso la sede sociale con un ordine del giorno che prevede, oltre all'annomina dei delegati del CUS-Roma al congresso nazionale del CUSI, le dimissioni del consiglio direttivo attualmente in carica.

Dopo la dolorosa fase postoperatoria
Gigi Riva sta meglio
Spadoni convalescente

Le condizioni fisiche e di spirito di Gigi Riva, che venerdì scorso fu operato dal professor Pevora al tendine prossimale dell'adduttore lungo della coscia destra, sono migliorate. Ai giornali si dice che sono andati a trovarlo al suo parco sereno. Nella stanza del secondo piano della Clinica Ortopedica di Roma dove Riva rimane ancora almeno due settimane. Ma adesso che il dolore è che gli ultimi giorni di convalescenza sono diminuiti può ricevere amici e conoscenti e trascorrere più serenamente le sue giornate. Per chi ha parlato della sconfitta del «Suo» e Casari ed ha un che di scontento, il ritorno di Riva a giocare in Serie A, non è un fatto che si debba considerare un fatto di caso. I giocatori non sembrano ancora aver superato la crisi psicologica, ma è certo che con questo successo hanno preso una tonificante boccata di ossigeno. Ora l'intercambio di domenica con la Fiorentina, al «San Paolo», è quanto vale attendere. Intanto Valerio Spadoni, lo sfortunato ssino giocatore della Roma, vittima di un gravissimo infortunio nel corso della partita Roma-Inter, sarà dimesso oggi dall'ospedale. Spadoni, in automobile, è stato accompagnato a Roma, dove inizierà il periodo di convalescenza, che si prevede piuttosto lungo.

Anche i «volti» Geronzi, oggi Isacra, l'ospedale il 23 febbraio si trasferirà a Vienna per un intervento specialistico nella Clinica Ortopedica di quella città.

Anche la Cina in «mondiali» in Argentina?
 RIO DE JANEIRO, 9. La Cina Popsare sarà forse molto presto affiliata alla FIFA, tanto da partecipare alle eliminatorie per la Coppa del Mondo in Argentina. Così è trapelato da fonti della sottosegretaria della Federazione internazionale di Calcio, a Rio de Janeiro, Joao Havelange e i membri della direzione del citato organismo starebbero accelerando il processo di affiliazione della Cina, che avrebbe buone possibilità di classificarsi nel gruppo asiatico, dove inizierà il periodo di convalescenza, che si prevede piuttosto lungo.

Oggi e domani nel nuovo Palazzo dello sport
Davenport e Mennea agli indoor di Milano

Dopo la cerimonia quasi folkloristica del 31 gennaio, il nuovo Palazzo dello sport di Milano apre domani i battenti ad una manifestazione ufficiale. Non a caso si è scelta l'atletica, e precisamente l'indoor, dove si troveranno i Campionati internazionali d'Italia al coperto, Trofeo Ambassador. Giovedì 11 febbraio, la pratica «indoor» dovrebbe trovare nel nuovo impianto faroconico del CONI una sede finalmente degna delle migliori atlete e americane. In pratica si parlerà di un'ipotesi della possibilità di organizzare proprio a Milano, gli «indoor» del 1976, dopo la rinuncia di San Sebastian. Al riguardo è a Milano da ieri Adrian Paulen, presidente dell'AIAA, Bastiani, il ctelvetico, Bernhardt, Antonen e Lusti. L'appuntamento è per le 16 di domani, con le batterie dei 60 ostacoli femminili. Il concorso dell'atletica avrà inizio con il salto in alto femminile alle 21 assieme alla batteria semifinale dei 60. Cinque finali fra le 22 e le 23: 1° 60 ostacoli femminili, gli 800 maschili, 1° 60 femminili, la staffetta (4x2 giri) maschile e — appunto — i 600 maschili.

Gian Maria Madella

NOZZE
 Anna Chajon e Sergio Mariani, sono sposati domenica nella Chiesa di S. Pietro in Montorio. Tra i testimoni: Giancarlo Mauri e Antonio Rinaldi, per lo sposo Giovanni Bardi, e il capitano della Guardia di Finanza, per la sposa. Tra le nozze personali intervenute il Presidente della FCI e della FCI A2, Antonio Rodon. Alle 18, a Pietro Chajon (Consigliere della FCI e dirigente della Roma, ex campione di Coppa di Coppa) ed alla signora Lucia, gli auguri della redazione sportiva dell'Unità.

IL CONSIGLIO DI COMPROMISSO del territorio di Venezia e del suo entroterra, istituito con la legge regionale 26 luglio 1974 n. 49 in conformità alla legge 16 aprile 1973 n. 171, ricerca un laureato con esperienza di pubblica amministrazione e di pianificazione territoriale-economica per affidargli l'incarico, a tempo pieno, di

SECRETARIO

Gli interessati devono far pervenire domanda entro il termine del 21 febbraio 1976 indirizzando al Consiglio di Compromissio presso il recapito provvisorio — Segreteria del Vice Sindaco di Venezia — CA Farsetti — allegando un dettagliato curriculum vitae ed i titoli che ritengono opportuno presentare.

STITICHEZZA? Pillole lassative
SANTAFOSCA
 regolatrici insuperabili dell'intestino